LA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014/2020

Il FLAG

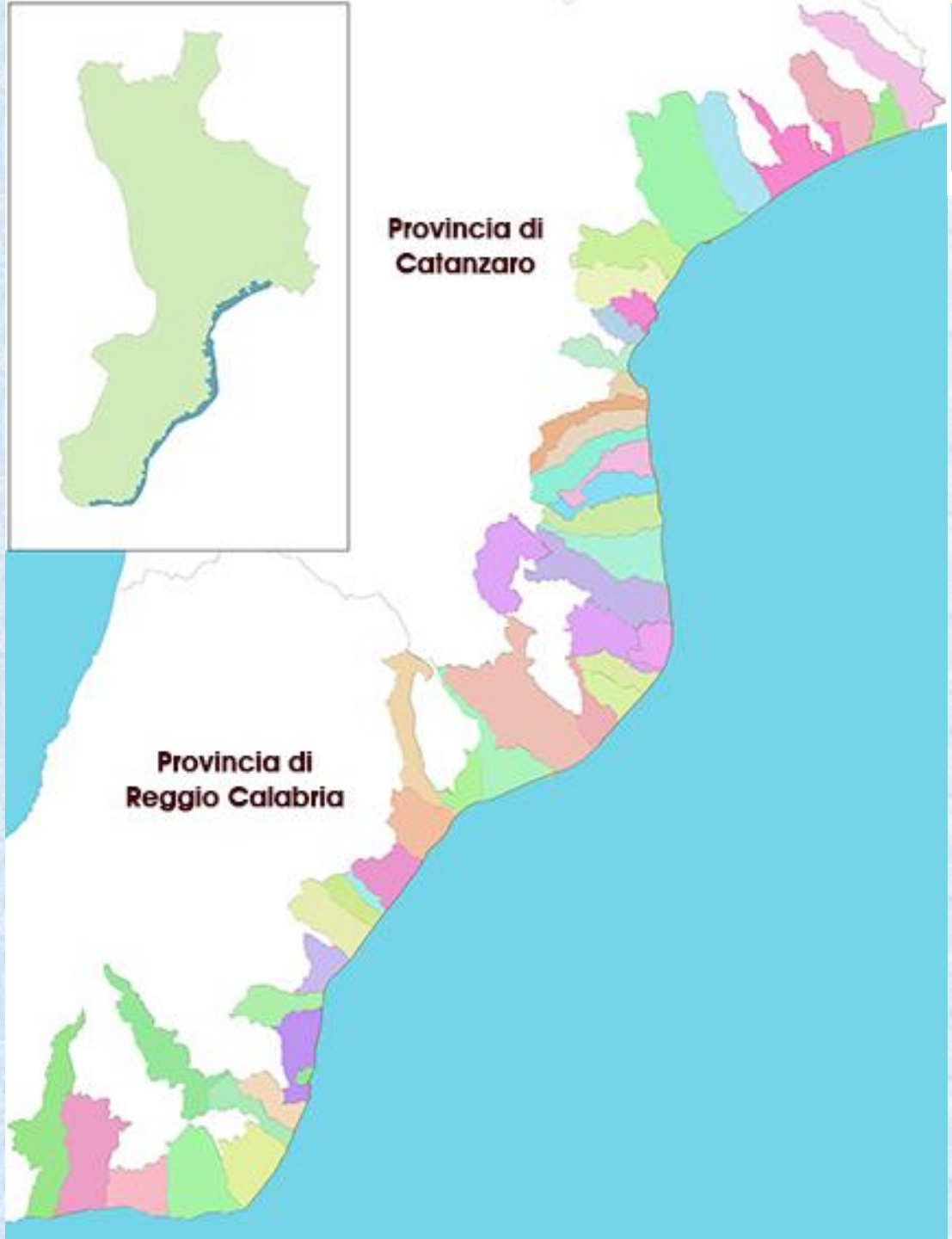
Società composta da enti locali, aziende e rappresentanti della società civile, con una rappresentazione significativa del settore della pesca e del settore della trasformazione e commercializzazione del prodotto ittico.

<u>Obiettivi generali</u>:

- migliorare l'implementazione delle politiche a favore delle aree costiere;
- promuovere una maggiore qualità della progettazione locale;
- promuovere la partecipazione delle comunità locali ai processi di sviluppo, contribuendo a rafforzare il dialogo tra società civile e istituzioni locali;
- promuovere il coordinamento tra politiche, strumenti di governance e procedure per accedere ai finanziamenti comunitari.

Il Partenariato

- 20 Comuni (+ 1 in entrata – Catanzaro)
- 6 Imprese di pesca (+ 1 in entrata – Coop. Maria SS Porto Salvo Cz)
- 2 imprese di trasformazione
- 6 Associazioni di categoria
- 2 GAL
- 4 Associazioni ambientaliste
- 8 imprese turistiche



Unione Europea

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

PROGRAMMA OPERATIVO FEAMP 2014 | 2020

REGIONE CALABRIA

FLAG JONIO2

Il Territorio

FLAG JONIO2

Unione Europea

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

PROGRAMMA OPERATIVO FEAMP 2014 | 2020

REGIONE CALABRIA

Il Percorso

- Agosto 2016 – Primo avviso pubblico
- Gennaio 2017 – Secondo avviso pubblico
- Marzo 2017 – Approvazione progetto
- Settembre 2017 – Stipula convenzione
- Ottobre 2017 / Marzo 2018 – Ritaratura SSL
- Giugno 2018 – Avvio dell'attuazione del PdA

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE

- Obiettivi art. 63 del Reg. UE 508/2014:

  A – Valorizzare, creare occupazione, attrarre i giovani e promuovere l'innovazione in tutte le fasi della filiera dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura

  B – Sostenere la diversificazione, all'interno o all'esterno della pesca commerciale, l'apprendimento permanente e la creazione di posti di lavoro nelle zone di pesca e acquacoltura

  E – Rafforzare il ruolo delle comunità di pescatori nello sviluppo locale e nella governance delle risorse di pesca locali e delle attività marittime

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE

Obiettivi specifici del FLAG Jonio 2:

1.1 – Innovazione e diversificazione del sistema produttivo, valorizzazione prodotti/trasformazione/commercializzazione

2.1 – Pescaturismo e Ittiturismo

2.2 – Infrastrutture portuali

3.1 – Qualità della vita e coesione sociale per gli operatori della pesca

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE

Integrazione della SSL con altre strategie a livello regionale, nazionale, comunitario

- ✓ Qualificare il sistema produttivo e strutturare il mercato locale
- ✓ Rafforzare il sistema di turismo legato alle attività della pesca
- ✓ Curare e tutelare l'ambiente storico e la biodiversità dell'area
- ✓ Incrementare la competitività del territorio attraverso uno sviluppo equilibrato

Azioni intraprese:

- ❑ Presentazione progetto INTERREG *INTRA* (22/06) – azioni per lo sviluppo di attività legate alla green economy
- ❑ Partecipazione bando BLUEMED SuA_ToR (15/07) – attività di informazione e divulgazione sul tema degli effetti della plastica sulle specie ittiche; diffusione di buone pratiche sui controlli di qualità del pescato e la certificazione di prodotto
- ❑ Adesione alla rete NAIF (Network Adriatico-Ionico dei FLAG) – azioni per la cooperazione interterritoriale, l'integrazione con altri Programmi di finanziamento nell'ambito di EUSAIR, diffusione di buone prassi sviluppate dai FLAG

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE

Dotazione finanziaria

Spesa totale prevista **€ 1.640.904,21** di cui:

- € 1.152.154,21 di contributo pubblico
- € 488.750,00 di finanziamento privato

Interventi previsti dal Piano di Azione

Azione	*Misura*	*Contenuti*	*Beneficiari*	*Dotazione finanziaria*	*Aliquote*
1.1.1. Il "Buon pesce di famiglia". Promozione di una pesca sostenibile, efficiente e competitiva	**1.42 –** Valore aggiunto, qualità dei prodotti e utilizzo delle catture indesiderate	Investimenti che valorizzano i prodotti della pesca, in particolare consentendo ai pescatori di provvedere alla trasformazione, alla commercializzazione e alla vendita diretta delle proprie catture.	Proprietari e armatori di imbarcazioni da pesca	150.000,00	50% 80 %
1.1.2. "Innovalia". Idee innovative per la cattura sostenibile del pescato	**1.42 –** Valore aggiunto, qualità dei prodotti e utilizzo delle catture indesiderate	Investimenti innovativi a bordo sugli attrezzi selettivi per ridurre al minimo le catture indesiderate in grado di migliorare la qualità dei prodotti della pesca.	Proprietari e armatori di imbarcazioni da pesca	100.000,00	50% 80 %
1.1.3 "Nuovi sistemi produttivi". Miglioramento della competitività delle PMI	**5.69 –** Trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura	Investimenti finalizzati al risparmio energetico, alla riduzione dell'impatto ambientale, al miglioramento della sicurezza, dell'igiene e delle condizioni di lavoro, all'innovazione dei processi produttivi, all'introduzione di sistemi di gestione e di organizzazione nuovi o migliorati.	PMI e microimprese che esercitano l'attività di pesca costiera artigianale, anche non ancora costituite	236.250,00	50% 80%
1.1.4 I "Percorsi del pesce". Tracciabilità e rintracciabilità del nostro pescato.	**1.42 –** Valore aggiunto, qualità dei prodotti e utilizzo delle catture indesiderate	Adozione di un sistema di etichettatura, tracciabilità e rintracciabilità delle catture.	Proprietari e armatori di imbarcazioni da pesca	100.000,00	50% 80 %

Interventi previsti dal Piano di Azione

Azione	*Misura*	*Contenuti*	*Beneficiari*	*Dotazione finanziaria*	*Aliquote*
2.1.1. Le "Fattorie del mare". Verso una rete di ospitalità	**1.30** – Diversificazione e nuove forme di reddito	Investimenti per le attività di ittiturismo.	Pescatori	65.000,00	50 %
2.1.2. Le "Vie dei pescatori". Esperienze di pesca e cultura del mare	**1.30** – Diversificazione e nuove forme di reddito	Investimenti per le attività di pescaturismo.	Pescatori	100.000,00	50 %
2.2.1. "Accessibilità diffusa" e fruizione	**1.43 –** Porti, luoghi di sbarco, sale per la vendita all'asta e ripari di pesca	Investimenti volti a migliorare le infrastrutture preesistenti dei porti di pesca, dei siti di sbarco e dei ripari di pesca.	Enti locali del territorio del FLAG	89.793,56	100%
3.1.1. Comunità resiliente. Scambi di buone pratiche	**4.64** – Attività di cooperazione	Scambi di esperienze fra pescatori e trasformatori del prodotto ittico.	FLAG	30.762,80	100%

Bandi previsti dal Piano di Azione

AZIONE 1.1.1

Il "Buon pesce di famiglia". Promozione di una pesca sostenibile, efficiente e competitiva

(art. 42 Reg. UE 508/2014)

L'azione sostiene investimenti volti ad incrementare il valore aggiunto, migliorare la qualità del pesce catturato, ottenere migliori risultati nella commercializzazione del prodotto.

Beneficiari

Proprietari e armatori di imbarcazioni da pesca

Interventi ammissibili

Investimenti che valorizzano i prodotti della pesca, in particolare consentendo ai pescatori di provvedere alla trasformazione, alla commercializzazione e alla vendita diretta delle proprie catture.

Importo e aliquota di sostegno

L'ammontare massimo del contributo pubblico concedibile per singolo progetto è di € 50.000,00

L'aliquota di sostegno è del 80% per interventi connessi alla pesca artigianale

Spese ammissibili

- Investimenti innovativi a bordo che migliorino la qualità dei prodotti della pesca;
- Mezzi/attrezzature atti al trasporto ed idonei alla vendita diretta del pescato da parte dei pescatori, quali:
  - cassoni coibentati e sistemi di refrigeramento delle celle frigorifere per i prodotti ittici;
  - automezzi dotato di coibentazione e gruppo frigorifero, non amovibili dalla motrice;
- Macchine per il trattamento del pescato;
- Macchine per la fabbricazione del ghiaccio;
- Impianti frigoriferi;
- Ristrutturazione e isolamento della stiva (senza aumento della stazza);
- Macchinari e attrezzature per lavorazione, prima trasformazione, conservazione, confezionamento, commercializzazione e vendita diretta dei prodotti della pesca, incluse quelli per il trattamento degli scarti.

Bandi previsti dal Piano di Azione

AZIONE 1.1.2

"Innovalia". Idee innovative per la cattura sostenibile del pescato

(art. 42 Reg. UE 508/2014)

L'azione riguarda in particolare il sostegno a iniziative di innovazione nell'ambito dei sistemi di presa. Le proposte dovranno prevedere l'adozione di soluzioni tecniche, organizzative e/o produttive nuove rispetto al mercato di riferimento nell'area, soprattutto in chiave di riduzione dell'impatto ambientale.

Beneficiari

Proprietari e armatori di imbarcazioni da pesca

Interventi ammissibili

Investimenti innovativi a bordo che riguardino in particolare attrezzi maggiormente selettivi in grado di:

- ridurre al minimo le catture indesiderate o favorirne miglior uso possibile
- valorizzare al meglio la parte sotto sfruttata del pesce catturato

Importo e aliquota di sostegno

L'ammontare massimo del contributo pubblico concedibile per singolo progetto è di € 25.000,00

L'aliquota di sostegno è del 80% per interventi connessi alla pesca artigianale

Spese ammissibili

- Acquisto di attrezzi e dispositivi che consentano una maggior selettività delle catture e un minore impatto ambientale dell'attività di pesca;
- Macchine per il trattamento del pescato;
- Servizi e tecnologie per lo sviluppo di prototipi e/o campionari;
- Check-up tecnologici, sperimentazioni.

Bandi previsti dal Piano di Azione

AZIONE 1.1.3

"Nuovi sistemi produttivi". Miglioramento della competitività delle PMI

(art. 69 Reg. UE 508/2014)

L'azione si propone di migliorare l'organizzazione del mercato dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura; promuovere gli investimenti nei settori della trasformazione e della commercializzazione; individuare nuovi sbocchi di mercato e migliorare le condizioni per l'immissione sul mercato dei prodotti; promuovere la qualità e aumentare il valore aggiunto; promuovere le tecnologie per l'automazione e l'informatizzazione dei processi.

Beneficiari

PMI e microimprese che esercitano l'attività di pesca costiera artigianale, anche non ancora costituite.

Interventi ammissibili

Sono ritenuti ammissibili a contributo interventi – a bordo delle imbarcazioni o nelle unità produttive a terra – che:

A. contribuiscono a risparmiare energia o a ridurre l'impatto sull'ambiente
   - Investimenti mirati al risparmio energetico, alla riduzione degli impatti ambientali del processo produttivo, all'autoproduzione di energia da fonte rinnovabile, alla gestione sostenibile dei rifiuti

B. migliorano la sicurezza, l'igiene, la salute e le condizioni di lavoro
   - Investimenti volti alla riduzione dei fattori di rischio sulle imbarcazioni
   - Investimenti volti a migliorare l'igiene del processo di trasformazione del prodotto (attrezzature per la pulitura, la conservazione, il confezionamento, ecc…)

C. sostengono la trasformazione delle catture di pesce commerciale che non possono essere destinate al consumo umano
   - Investimenti volti all'installazione di impianti di trasformazione per l'utilizzo di prodotti non destinati al consumo umano (es: farine, mangimi, oli, cosmetici, prodotti farmaceutici, additivi e integratori alimentari, biogas, surimi, ecc…)

D. si riferiscono alla trasformazione dei sottoprodotti risultanti dalle attività di trasformazione principali
   - Investimenti volti al recupero delle parti di «scarto» del pesce

E. portano a prodotti, processi e sistemi di gestione e di organizzazione nuovi o migliorati
   - Investimenti volti alla valorizzazione delle cosiddette «specie povere» (es: impianti di trasformazione, compresi sistemi di promozione e commercializzazione attraverso i social media)
   - Investimenti volti a introdurre innovazioni di processo (trasformazione, packaging, etichettatura) o di prodotto

Bandi previsti dal Piano di Azione

AZIONE 1.1.3

"Nuovi sistemi produttivi". Miglioramento della competitività delle PMI

(art. 69 Reg. UE 508/2014)

Importo e aliquota di sostegno

L'ammontare massimo del contributo pubblico concedibile per singolo progetto è di € 60.000,00 per le PMI e di € 50.000,00 per microimprese che esercitano l'attività di pesca costiera artigianale.

L'aliquota di sostegno è del 50% per le PMI e dell'80% per microimprese che esercitano l'attività di pesca costiera artigianale.

Spese ammissibili

A. Sistemi di raccolta, stoccaggio e smaltimento dei rifiuti; generatori ad alta efficienza energetica, ad esempio alimentati a idrogeno o a gas naturale; impianti ad energia rinnovabile, sistemi di gestione dell'energia e sistemi di monitoraggio.

B. Dispositivi, attrezzature, software e manuali di qualsiasi tipo per migliorare le condizioni di sicurezza, salute e igiene.

C-D-E. Macchinari e attrezzature per la trasformazione dei prodotti/sottoprodotti; macchinari ed attrezzature per etichettatura; adeguamento/ampliamento dei fabbricati esistenti; nuova costruzione limitatamente all'area del sito produttivo; servizi e tecnologie per l'ingegnerizzazione di software/hardware.

Bandi previsti dal Piano di Azione

AZIONE 1.1.4

I "Percorsi del pesce". Tracciabilità e rintracciabilità del nostro pescato

(art. 42 Reg. UE 508/2014)

L'azione riguarda l'adozione di un sistema di etichettatura, tracciabilità e rintracciabilità delle catture.

Beneficiari

Proprietari e armatori di imbarcazioni da pesca

Interventi ammissibili

Investimenti che valorizzano i prodotti della pesca attraverso l'adozione di un servizio di tracciabilità e commercializzazione del prodotto ittico, i cui benefici ricadano su produttori, commercianti e consumatori.

Importo e aliquota di sostegno

L'ammontare massimo del contributo pubblico concedibile per singolo progetto è di € 25.000,00

L'aliquota di sostegno è del 80% per interventi connessi alla pesca artigianale

Spese ammissibili

- acquisto di macchinari, attrezzature per etichettatura, commercializzazione e vendita diretta dei prodotti della pesca
- servizi e tecnologie per lo sviluppo di prototipi e/o campionari
- check-up tecnologici, sperimentazioni
- investimenti in attrezzature tecnologiche e programmi informatici necessari alla realizzazione del progetto

Adozione di strumenti operativi che consentano di rispondere in modo semplice, veloce ed efficace agli obblighi di legge in materia di tracciabilità e di rintracciabilità dei prodotti.

Strumenti basati per es. su codice a barre e standard GS1 attraverso cui le imprese possono fornire informazioni utili ad acquirenti e distributori del prodotto ittico, ai ristoratori, ai consumatori finali

Bandi previsti dal Piano di Azione

AZIONE 2.1.1

Le "Fattorie del mare". Verso una rete di ospitalità

(art. 30 Reg. UE 508/2014)

L'azione mira a diversificare l'attività di pesca e integrare il reddito dei pescatori tramite attività che riducano lo sforzo di pesca, quali l'**ittiturismo.**

Beneficiari

Pescatori

Interventi ammissibili

Sono ritenuti ammissibili gli investimenti che contribuiscono alla diversificazione del reddito dei pescatori tramite lo sviluppo dell'attività di ittiturismo, complementare e correlata all'attività principale della pesca.

Importo e aliquota di sostegno

L'ammontare massimo del contributo pubblico concedibile per singolo progetto è di € 25.000,00

L'aliquota di sostegno è del 50%

Spese ammissibili

- Investimenti chiaramente connessi all'attività di progetto (acquisto di macchinari e attrezzature, adeguamento delle strutture)
- Investimenti volti alla realizzazione di opere murarie e/o impiantistiche strettamente inerenti al progetto, ivi compresi interventi per l'accessibilità e il superamento delle barriere architettoniche, finalizzati all'ittiturismo
- Investimenti per l'acquisto della prima dotazione di materiale di cucina e di sala (stoviglie, pentole, ecc…)

NB

- Non sono ammessi investimenti a bordo
- Gli investimenti dovranno essere riferiti all'attività di ittiturismo, per come definita ai sensi dell'art. 2 della L.R. 30 aprile 2009, n. 15 "Norme per l'esercizio delle attività di pescaturismo e ittiturismo" e dell'art. 4 del relativo regolamento regionale 30 luglio 2013 n. 8. "Disposizioni Attuative per l'esercizio delle attività di ittiturismo e pescaturismo di cui all'art. 6, della legge regionale n. 15 del 30 aprile 2009 e s.m.i.".

Bandi previsti dal Piano di Azione

AZIONE 2.1.1

Le "Fattorie del mare". Verso una rete di ospitalità

(art. 30 Reg. UE 508/2014)

Attività connesse con l'ittiturismo

a) preparazione e somministrazione di pasti e bevande per la consumazione in locali, ambienti o in spazi aperti appositamente allestiti e attrezzati nella disponibilità dell'imprenditore ittico

b) organizzazione di degustazioni di prodotti aziendali

c) organizzazione di attività didattiche e ricreative, rivolte in particolare alle scuole, con lezioni tenute dai pescatori finalizzate alla valorizzazione degli aspetti socio-culturali delle attività del settore e alla conoscenza dell'ecosistema marino

d) ospitalità in adeguati alloggi nella disponibilità dell'imprenditore ittico

e) ospitalità in altri locali o ambienti appositamente allestiti e attrezzati nella disponibilità dell'imprenditore ittico

f) vendita dei prodotti della pesca, anche lavorati e trasformati

g) allestimento di piccoli musei della pesca, gestiti direttamente dai pescatori o loro cooperative

Bandi previsti dal Piano di Azione

AZIONE 2.1.2

Le "Vie dei pescatori". Esperienze di pesca e cultura del mare

(art. 30 Reg. UE 508/2014)

L'azione mira a diversificare l'attività di pesca e integrare il reddito dei pescatori tramite attività che riducano lo sforzo di pesca, quali il **pescaturismo.**

Beneficiari

Pescatori

Interventi ammissibili

Sono ritenuti ammissibili gli investimenti che contribuiscono alla diversificazione del reddito dei pescatori tramite lo sviluppo dell'attività di pescaturismo, complementare e correlata all'attività principale della pesca.

Importo e aliquota di sostegno

L'ammontare massimo del contributo pubblico concedibile per singolo progetto è di € 15.000,00

L'aliquota di sostegno è del 50%

Spese ammissibili

- Investimenti chiaramente connessi all'attività di progetto (acquisto di macchinari e attrezzature, adeguamento delle strutture)
- Investimenti per l'adeguamento dell'imbarcazione e delle attrezzature di bordo per effettuare il pescaturismo (adeguamento alle normative igienico-sanitarie e per la sicurezza per lo svolgimento dell'attività del pescaturismo
- Investimenti per l'adeguamento delle strutture a terra eventualmente necessarie per l'esercizio dell'attività
- Investimenti per l'acquisto della prima dotazione di materiale di cucina e di sala (stoviglie, pentole, ecc…)
- Investimenti in attrezzature tecnologiche e programmi informatici necessari alla realizzazione del progetto

NB

- Gli investimenti dovranno essere riferiti all'attività di ittiturismo, per come definita ai sensi dell'art. 2 della L.R. 30 aprile 2009, n. 15 "Norme per l'esercizio delle attività di pescaturismo e ittiturismo" e dell'art. 4 del relativo regolamento regionale 30 luglio 2013 n. 8. "Disposizioni Attuative per l'esercizio delle attività di ittiturismo e pescaturismo di cui all'art. 6, della legge regionale n. 15 del 30 aprile 2009 e s.m.i.".

Bandi previsti dal Piano di Azione

AZIONE 2.1.2

Le "Fattorie del mare". Verso una rete di ospitalità

(art. 30 Reg. UE 508/2014)

Attività connesse con il pescaturismo

a) navigazione costiera ravvicinata, fino al limite delle venti miglia, con illustrazione delle caratteristiche ambientali, biologiche, morfologiche e storico-culturali del mare e delle coste

b) svolgimento di attività dimostrative di pesca, mediante l'impiego di attrezzi da piccola pesca, quali reti e attrezzi da posta, palangari, lenze, arpioni

c) svolgimento, a bordo o a terra in spazi dedicati situati all'interno o in prossimità di porti e approdi, di iniziative didattico-informative sui prodotti ittici e sui sistemi di pesca locali

d) attuazione di attività ricreative, ludiche, sportive, ristorazione a bordo o a terra

e) organizzazione di degustazioni di prodotti aziendali

f) altre iniziative comunque finalizzate ad accrescere e valorizzare la cultura del mare e la conoscenza dei prodotti della pesca

Bandi previsti dal Piano di Azione

AZIONE 2.2.1
"Accessibilità diffusa" e fruizione
(art. 43 Reg. UE 508/2014)

L'azione si pone l'obiettivo di migliorare le infrastrutture dei porti di pesca, dei siti di sbarco e dei ripari di pesca. Gli interventi saranno volti a migliorare la qualità, il controllo e la tracciabilità dei prodotti sbarcati, accrescere l'efficienza energetica, contribuire alla protezione dell'ambiente e migliorare la sicurezza e le condizioni di lavoro.

Beneficiari

Organismi di diritto pubblico o imprese incaricate della gestione di servizi di interesse economico generale

Interventi ammissibili

- Investimenti, anche di tipo infrastrutturale, nei porti di pesca, nei siti di sbarco e nei ripari di pesca
- Investimenti destinati a strutture per la raccolta di scarti e rifiuti marini
- Investimenti finalizzati alla costruzione o all'ammodernamento di piccoli ripari di pesca

Importo e aliquota di sostegno

L'ammontare massimo del contributo pubblico concedibile per singolo progetto è di € 50.000,00
L'aliquota di sostegno è del 100%

Spese ammissibili

- interventi di riqualificazione fisica dei porti pescherecci (opere murarie e impiantistiche di qualsiasi genere)
- acquisto di macchinari e attrezzature strettamente connessi alla funzionalità dei porti di pesca o alla cantieristica per imbarcazioni da pesca
- impianti di rifornimento alimentati da biocarburante, ghiaccio, approvvigionamento d'acqua, ecc…
- realizzazione o recupero scali di alaggio
- recupero o nuova realizzazione di piccoli ripari di pesca
- realizzazione di impianti per lo stoccaggio ed il recupero dei rifiuti marini
- realizzazione di nuovi edifici o riqualificazione di immobili esistenti connesse all'ampliamento delle attività imprenditoriali nel settore della pesca in area portuale
- attrezzature e dispositivi per incrementare le dotazioni di sicurezza

FLAG JONIO2

Unione Europea

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

PROGRAMMA OPERATIVO FEAMP 2014 | 2020

REGIONE CALABRIA

ASSISTENZA TECNICA E SUPPORTO NELLA REDAZIONE DEI PROGETTI

CONTATTI

web	flagjonio2.it
email	info@flagjonio2.it
pec	flagjonio2@pec.it
tel	338 926 9103

FLAG JONIO2

GRAZIE PER L'ATTENZIONE